

**PAVIA
ACQUE**

Servizio Idrico Integrato

Rassegna Stampa

12/11/2024

IL CASO

Marzano senza corrente per lavori sulla rete chiusa anche la scuola

Black out fino alle 15, il Comune lascia a casa i ragazzi «Le aule saranno al gelo, è stata una scelta obbligata»

Giovanni Scarpa / MARZANO

Paese senza corrente elettrica e scuole chiuse. Marzano oggi si ferma per mezza giornata per un intervento sulla linea elettrica programmato da tempo. Una decisione che non ha mancato di suscitare malumore, soprattutto fra le famiglie, che dovranno tenere a casa i propri figli che frequentano scuola materna e

ed elementare, circa duecento alunni in tutto.

SEI ORE SENZA CORRENTE ELETTRICA

Ma si tratta, avverte il vice sindaco Angelo Bargigia, una scelta obbligata. «Da tempo si verificano sulla linea elettrica ripetuti black out che hanno causato non pochi problemi a famiglie e negozianti – spiega –. Un fenomeno, fra l'altro, che non

L'intervento deciso per mettere fine ai continui disagi delle ultime settimane

Problemi anche al pozzo dell'acqua potabile, in funzione con un generatore



L'ingresso delle scuole a Marzano: oggi gli studenti restano a casa

ha interessato solo noi, ma tutta la zona e i Comuni limitrofi». Segnalazioni infatti di casi analoghi sono arrivate anche da Roncaro, Torrevecchia, Maghero e Torre d'Arese. Improvvisi cali di tensione che hanno anche causato molti disagi alle utenze domestiche e agli esercizi commerciali. Ora E-Distribuzione, l'azienda responsabile del servizio, ha deciso di in-

tervenire sugli impianti per cercare di porre fine, si spera in maniera definitiva, al problema almeno a Marzano. Il Comune in vista dell'interruzione di energia elettrica dalle 9 alle 15, ha deciso di tenere chiuse le scuole. Una decisione che comporterà non pochi disagi alle famiglie.

«Ma non si poteva fare diversamente – sottolinea ancora il vice sindaco –. I disagi

sarebbero infatti stati ancora maggiori. Senza energia elettrica, tanto per cominciare, non poteva funzionare il riscaldamento. E visto l'abbassamento delle temperature, fare lezione sarebbe stato difficile».

Ma non solo. «Problemi ci sarebbero stati anche per la mensa – ricorda ancora Bargigia –. Sarebbe stato impossibile tenere i pasti caldi senza l'energia elettrica». Insomma, la situazione sarebbe stata troppo complicata da gestire. Così la sindaca Patrizia Garzetti ha deciso di firmare l'ordinanza per la chiusura delle scuole. E non è tutto. Per tutta la mattinata e il primo pomeriggio ovviamente anche le abitazioni si ritroveranno senza corrente elettrica. Anche gli edifici pubblici non faranno eccezione. «La corrente non potrà alimentare neppure il pozzo dell'acqua potabile – conclude il vice sindaco – ma per questo abbiamo posto rimedio: Pavia Acque interverrà azionando un generatore elettrico, in modo da farlo funzionare ugualmente». —

VARIAZIONE DI BILANCIO APPROVATA

Dalla Provincia quasi 3 milioni per strade e scuole superiori

PAVIA

Approvata in Consiglio provinciale una variazione di bilancio da quasi tre milioni di euro che saranno destinati alla manutenzione straordinaria delle scuole superiori (di competenza provinciale) e a una serie di interventi alle strade provinciali.

GLI STANZIAMENTI

La variazione è stata approvata ieri pomeriggio con l'astensione dei consiglieri di minoranza.



La seduta di ieri sera del Consiglio provinciale

I fondi destinati al piano straordinario di manutenzione per scuole e strade nel biennio 2025-2026 derivano dall'avanzo di bilancio libero (fondi che gli enti pubblici possono gestire liberamente) per un totale di 2 milioni, e dall'avanzo vincolati (quindi con una destinazione d'uso prevista) per altri 812mila euro.

GLI INTERVENTI

I singoli interventi da finanziare con i "tesoretto" della variazione di bilancio devono ancora essere definiti nel dettaglio e, considerati i tempi tecnici di progettazione e appalto potrebbero iniziare credibilmente la prossima primavera. Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria sulle strade, però, esiste già un piano di massima che preve-

de lavori sulla Provinciale 9 nella zona di Torrevecchia Pia e nel tratto fra Maghero e Marzano; cantieri previsti anche sulla Provinciale 111 nell'area di Casorate e sulle Provinciali 32 fra Miradolo e Inverno e Monteleone 204 fra Chignolo e Monticelli.

La maggioranza ha votato compatta il centrosinistra si è astenuto

Nel dettaglio della distribuzione territoriale dei fondi il piano della provincia prevede spese per 600mila euro in Lomellina, 443mila euro in Oltrepo e 1 milione e 600mila euro nel Pavese.

Il totale degli investimenti per ogni territorio compren-

de oltre ai lavori stradali anche gli interventi di manutenzione straordinaria degli istituti scolastici superiori.

IL PRESIDENTE

Soddisfatto dell'approvazione della variazione di bilancio il presidente della Provincia Giovanni Palli.

«Abbiamo voluto ribadire l'attenzione su oltre 90 interventi programmati per rafforzare le infrastrutture della Provincia gli assi viari di interesse provinciale – commenta –. Un lavoro che abbiamo portato avanti grazie ad un ascolto dei sindaci e dei territori e che ci permette di iniziare a intervenire già nei prossimi giorni su oltre 2 milione e mezzo di euro di interventi per risolvere criticità ataviche del nostro territorio». —

S.R.O.

LE NOMINE A PIAZZA ITALIA

Carnia (FdI) è il vice di Palli a Quaroni la delega ai lavori

PAVIA

È Serafino Carnia il nuovo vicepresidente della Provincia. Il presidente Giovanni Palli ha firmato ieri il decreto che nomina il consigliere comunale di Ottobiano, eletto in quota Fratelli d'Italia. A Carnia è anche stata affidata la delicata delega all'Ambiente. Appartiene sempre al partito di Giorgia Meloni Dino Di Michele, consigliere comu-

nale di Stradella, al quale invece è stata attribuita la delega a Turismo, Cultura, Pari Opportunità, Terzo Settore e Trasporti, mentre è un'esponente leghista, Michela Callegari, sindaca di Miradolo, a ricevere la delega alla Protezione civile. Paola Patrucchi, sindaca di Cozzo Lomellina ed esponente di Forza Italia, si occuperà di Formazione professionale e Politiche attive per il Lavoro, altra funzio-

ne su cui si sta concentrando l'attenzione di Piazza Italia. Al consigliere provinciale Amedeo Quaroni, che nella passata legislatura era stato nominato vicepresidente, sono state affidate le deleghe a Lavori Pubblici e Territorio. Quaroni, che è vice sindaco di Montù Beccaria, era passato da Forza Italia alla Lega in seguito alle tensioni interne al partito degli azzurri. Nessuna delega per i consiglieri



I componenti del Consiglio provincia nella sala di Piazza Italia

regionali di maggioranza Daniela Bio, Nicola Niutta e Antonio Costantino. In consiglio provinciale siedono invece, all'opposizione, la consigliera comunale di Milena D'Imperio, (capogruppo),

Marcello Infurna, Alessio Bertucci e Fabio Zucca. "Queste nomine – ha sottolineato il presidente Palli durante il consiglio provinciale di ieri – mirano a rafforzare il nostro impegno su temi centrali co-

me la protezione civile, il turismo, la cultura, le pari opportunità, il terzo settore, il lavoro e i trasporti, così come il miglioramento dei lavori pubblici e del territorio. Si tratta di settori strategici che richiedono un atteggiamento di ascolto verso i bisogni del territorio ed un'azione propulsiva per rispondere alle esigenze dei cittadini". Il presidente ha poi ringraziato l'ex vice presidente Quaroni "per la disponibilità e l'impegno profusi, con l'auspicio di una collaborazione proficua nell'interesse della collettività" e il nuovo vice Carnia, i consiglieri delegati e tutto il nuovo consiglio provinciale che, dopo l'insediamento, "ha già iniziato a lavorare".
Stefania Prato

12/11/2024

Utime News - Utilitalia

MONDO UTILITIES



MONDO UTILITIES

Transizione green: gli amministratori pubblici lombardi tornano in aula con la Sustainability winter school

Per il secondo anno consecutivo, Gruppo CAP dà il via al percorso di alta formazione che mira a fornire agli amministratori locali le competenze necessarie ad affrontare in modo efficiente le transizioni in atto. Sono aperte le iscrizioni per la seconda edizione della Sustainability Winter School, il programma di alta formazione promosso da Gruppo CAP, la green utility che gestisce il servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, dedicato agli amministratori pubblici lombardi. L'iniziativa mira a fornire competenze e strumenti pratici per affrontare le sfide della transizione ecologica e della gestione delle risorse idriche, climatiche e ambientali. La Sustainability Winter School, che si terrà da gennaio a marzo 2025, prevede un mix di lezioni online e in presenza, con il coinvolgimento di esperti di rilievo nazionale e internazionale. L'obiettivo è sostenere lo sviluppo di politiche pubbliche efficaci, promuovendo la sostenibilità ambientale, la resilienza ai cambiamenti climatici e la cooperazione territoriale. La Sustainability Winter School vanta importanti patrocini e collaborazioni con istituzioni e organizzazioni di primo piano. Sono infatti partner dell'iniziativa: Regione Lombardia, Città metropolitana di Milano, ATO Città metropolitana di Milano, ANCI Lombardia, Confservizi Lombardia, Utilitalia, Accademia dei Servizi Pubblici, Avis, Ferpi, WWF Italia, Fondazione per la Sostenibilità Digitale, Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC), Rete dei Comuni Sostenibili, Fondazione per lo sviluppo sostenibile, From e 24Ore Business School.

Il programma della seconda edizione prevede 3 lezioni online, su temi cruciali come le risorse idriche, la comunicazione della sostenibilità e la gestione amministrativa delle iniziative green. Ci saranno poi 2 incontri in presenza, focalizzati sugli impatti climatici e sui meccanismi di gestione dei rischi ambientali, una masterclass online sulla governance della sostenibilità in collaborazione con 24Ore Business School e, infine, 2 workshop in presenza, dedicati alla cooperazione territoriale e alle strategie operative per promuovere la sostenibilità. "Chi si occupa della gestione pubblica oggi ha il compito di offrire risposte concrete ai cittadini su questioni di grande importanza futura, afferma Yuri Santagostino, presidente di Gruppo CAP. Queste sono le sfide che dobbiamo affrontare per plasmare il mondo in cui vivranno le prossime generazioni, per garantire loro un futuro sostenibile. Per affrontarle in modo adeguato e consapevole, servono competenze specifiche nella gestione e nella pianificazione. Con la Sustainability Winter School, che vede la collaborazione di partner prestigiosi e istituzioni lombarde, vogliamo contribuire alla costruzione del futuro, sostenendo gli amministratori e le amministratrici locali nel cammino verso l'innovazione sociale e ambientale".

Le iscrizioni sono aperte fino al 6 dicembre 2024.

Per maggiori informazioni: <https://www.gruppocap.it/it/winter-school>

12/11/2024



ADNKRONOS

Ambiente: Italia e Cina insieme per studiare la contaminazione da microplastiche. Nei terreni agricoli e nelle acque sotterranee

Pisa, 11 nov. - (Adnkronos) - La contaminazione da microplastiche nei terreni agricoli e nelle acque sotterranee è un problema nuovo e relativamente poco studiato, con effetti ancora non del tutto chiari dal punto di vista dell'ambiente e della salute. Definire nuovi protocolli per affrontare il fenomeno è la sfida del progetto Encompass che unisce nell'impegno Italia e Cina con l'Università di Pisa come capofila e fra i partner l'Università tecnologica di Shenzhen e l'Eastern Institute of Technology di Ningbo. La sperimentazione sul campo avverrà sia in Cina che in Italia, precisamente nella zona della bonifica di Massaciuccoli, nel comune di Vecchiano (Pisa). "La contaminazione da microplastiche nei suoli agricoli ha potenzialmente conseguenze molto serie per le produzioni alimentari, la biodiversità e il benessere degli ecosistemi terrestri in generale - spiega il professore Valter Castelvetro del dipartimento di Chimica e Chimica Industriale dell'Ateneo pisano - A tutt'oggi non esistono protocolli analitici validati e condivisi per gestire il fenomeno, anche a perché è molto difficile isolare le microplastiche dai suoli". L'obiettivo di Encompass è dunque condividere e sviluppare nuovi protocolli analitici per determinare quantità e tipologia di microplastica presente nei suoli e nelle acque sotterranee. Le metodologie riguarderanno sia la quantificazione numerica, cioè il numero e la natura delle particelle polimeriche, sia la massa per tipologia di polimero, calcolata quest'ultima secondo una procedura ideata e validata all'Università di Pisa. L'ambizione è inoltre di mettere a punto modelli su scala per studiare in laboratorio il processo di trasporto delle microplastiche dalla superficie alle falde acquifere attraverso le diverse tipologie di suolo. "L'impatto che deriva dal crescente inquinamento da materie plastiche, e conseguentemente da microplastiche, sulla produttività dei suoli agricoli, sul benessere degli ecosistemi naturali e sulla biodiversità potrebbe essere molto grave nei prossimi anni, anche in considerazione dei possibili effetti sinergici con le alterazioni climatiche, lo sfruttamento intensivo dei suoli e la depauperazione delle importantissime riserve di acqua sotterranea - sottolinea Castelvetro - Conoscere il problema è un passo fondamentale per poterne comprendere le conseguenze e studiare possibili soluzioni o mitigarne gli effetti". Encompass è stato finanziato fra i Progetti di Grande Rilevanza del Programma esecutivo di Cooperazione scientifica e tecnologica bilaterale tra Italia (Maec, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) e Cina (Most, Ministry of Science and Technology). Per l'Università di Pisa, il progetto è gestito tramite il Centro per l'Integrazione della Strumentazione scientifica (Cisup) e vede coinvolti ricercatori del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale e del Dipartimento di Scienze della Terra. Collaborano a Encompass: Valter Castelvetro, Andrea Corti, Stefania

Giannarelli, Antonella Manariti, Jacopo La Nasa, Laura Pacilio, Riccardo Gherardini, Alessio Monnanni, Riccardo Petrini, Roberto Giannecchini, Viviana Re e Stefano Viaroli.